

IL TABERNACOLO è ben visibile e in posizione centrale. Il piedistallo del Tabernacolo ha tre grosse pietre rosse inserite nel marmo. Questa soluzione vuole ricordarci le parole di San Pietro alle prime Comunità cristiane: *anche voi, come pietre vive, formate il tempio dello Spirito Santo, siete sacerdoti consacrati a Dio.*

I SEDILI DI LEGNO, raffigurano dalla parte destra (di chi guarda) l'acqua come sorgente di vita; da questa parte era previsto di spostare il Battistero; a sinistra di chi guarda, negli schienali è raffigurato il sole come sorgente di vita. La domenica anticamente era chiamata "il giorno del sole".

INTENZIONI SANTE MESSE

DOMENICA 20 SETTEMBRE XXVª Domenica del tempo ordinario			Per la Comunità+ Guzzo Angelo, Fabio e def. fam. Catenazzo+ Rossi Antonio, Maria, Attilio e don Martino+ Comunello Valentino e Baston Evelina+
07.30	Secondo intenzione+	10.00	
10.00	Per la Comunità+ Boaro Narciso e Caterina Fioravanzo Nicola (ann.)+ Bellanti Filippo+	19.00	Def. fam. Zarpellon+
19.00	Minuzzo Nadia+ Fantinato Marisa+	LUNEDÌ 28 SETTEMBRE	
LUNEDÌ 21 SETTEMBRE San Matteo Apostolo ed Evangelista		19.00	Ruggero+
19.00	Lorenzoni Renzo (ann.) e Perdicchia Flavio Giuseppina, Pietro, Margherita e Luigi+ Don Delfino e Alfredo Frigo+	MARTEDÌ 29 SETTEMBRE Santi Michele, Gabriele e Raffaele Arc.	
MARTEDÌ 22 SETTEMBRE		19.00	Campagnolo Maria+ Sonda Laura+
19.00	NON C'È LA S. MESSA	MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE	
MERCOLEDÌ 23 SETTEMBRE San Pio da Pietrelcina		19.00	
19.00	Zampieron Elisa (ann.) e Berton Luigi+ Campagnolo Stefano+ Tosin Elisa, Sartori Bruno e Lino+ Alessio Benedetto Italo+	GIOVEDÌ 1 OTTOBRE Santa Teresa di Gesù Bambino (di Lisieux)	
GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE		19.00	
19.00	NON C'È LA S. MESSA	VENERDÌ 2 OTTOBRE - Santi Angeli Custodi	
VENERDÌ 25 SETTEMBRE		19.00	Pietro (ann.)+
19.00		SABATO 3 OTTOBRE	
SABATO 26 SETTEMBRE		19.00 festiva anticipata	Bordignon Luigi e Bonamigo Maria+ Battaglia Antonella (ann.) e Giuseppe+ Amarelli Gabriella+
19.00 festiva anticipata	Fiorese Carlo, Bosio Berto e Carlo e def. della fam.+ Baston Maddalena (ann.)+ Lorenzoni Romano e fratel Vincenzo+ Campagnolo Andrea+	DOMENICA 4 OTTOBRE XXVIIª Domenica del tempo ordinario	
DOMENICA 27 SETTEMBRE XXVIª Domenica del tempo ordinario		07.30	Bonato Giovanni e def. della fam.+ Dissegna Bruno+ Def. fam. Fantinato e Perfetti+
07.30	Moro Italo+ Scremin Tino (nel compleanno)+	10.00	Per la Comunità+ Don Paolo (ann.)+ De Faveri Antonio e def. fam. Dissegna+
		19.00	Ravagnolo Maria, Antonio, Pietro, Caterina, Jolanda e Alfeo+ Trento Leopoldo, Francesco e Antonia, Bizzotto Giovanni e Orsola+

Inizieremo insieme le attività domenica 11 ottobre, con la S. Messa delle 10.00. Saranno invitati i gruppi di catechismo e delle varie attività.

San Giacomo

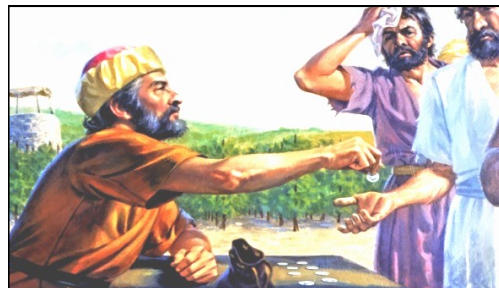
Comunità in dialogo



Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it
 Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004
 Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

DOMENICHE
20 e 27 settembre 2026
 Anno XV° - N° 33

Domenica 20 settembre
 XXVª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
IO SONO BUONO
 MATTEO 20,1-16



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna". Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo".

Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

RIFLESSIONE

La parabola degli operai della vigna sembra fatta apposta per dare fastidio. Per noi che misuriamo tutto col criterio economico, appare subito ovvio che chi ha lavorato tanto non può essere pagato come chi ha lavorato poco.

Il cuore della parabola sta nell'annuncio dell'incredibile misericordia di Dio, che usa il criterio della gratuità: Dio Padre.

E gli operai della vigna sono tutti suoi figli. E i suoi figli sono tutti peccatori. E un vero padre prima che contare i meriti dei figli ne intercetta i bisogni e gli errori.

Dio non è giusto e anche misericordioso, e non c'è giustizia senza misericordia: questo codice vale per Dio Padre così come vale per ogni genitore che fa crescere con pazienza e accoglienza i suoi figli.

IMPEGNO: *Ritornate al Signore che largamente perdona*

VITA DELLA COMUNITÀ

20 DOMENICA	XXVª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Sante Messe ore: 07.30 - 10.00 - 19.00 S. Messa ore 7.30: Anniversario di Matrimonio di Ornella Andolfatto e Giorgio Moro	
21 LUNEDÌ	ore 20.30	Incontro Catechisti e accompagnatori
23 MERCOLEDÌ	ore 20.45	Prove di canto Coro Adulti in Centro Parrocchiale sala verde
26 SABATO	ore 11.00	Matrimonio di Zaira ed Emanuele
27 DOMENICA	XXVIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Sante Messe ore: 07.30 - 10.00 - 19.00	
30 MERCOLEDÌ	Assemblea genitori della Scuola Infanzia	
1 OTTOBRE GIOVEDÌ	ore 18.15 ore 19.00	Primo giovedì del mese Adorazione Eucaristica S. Messa per le vocazioni sacerdotali e religiose
2 VENERDÌ	Primo venerdì del mese <i>I ministri dell'Eucarestia porteranno la comunione agli ammalati e anziani che lo desiderano</i>	
4 OTTOBRE DOMENICA	XXVIIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Sante Messe ore: 07.30 - 10.00 - 19.00 Alla Messa delle 10.00 presenti bambini e genitori della Scuola dell'Infanzia ore 11.00 Battesimo di: Chloe Tavano - Anastasia Zonta - Ellyson Maschio Leonida Costenaro Farronato - Gieele Marazita Dissegna	

27 settembre: giornata del Seminario

Nel settembre 2025, circa venti seminaristi provenienti dalle Diocesi di Adria-Rovigo, Chioggia, Padova e Vicenza hanno dato vita al nuovo Seminario (maggiore) interdiocesano, con sede a Sarneola. Il rettore proviene dalla Diocesi di Vicenza; il padre spirituale da Padova; c'è anche una suora come educatrice.

«Tutte le mattine, frequentano le lezioni nella sede della Facoltà teologica del Triveneto a Padova. Il venerdì, i seminaristi tornano nelle comunità dove svolgono le rispettive esperienze pastorali.

«Quando parliamo di Seminario, abbiamo in testa quello di cinquant'anni fa. Oggi non è più così! Il Seminario è una realtà con le porte spalancate, non è più un mondo chiuso. E' questa comunità concreta che siamo chiamati a sostenere, perché i giovani che aspirano al sacerdozio abbiamo il meglio possibile per la loro formazione.

Domenica 27 settembre raccoglieremo le offerte per il Seminario Diocesano.

Corso Biblico: ATTI DEGLI APOSTOLI *le origini della Chiesa*

Il Corso, gratuito, è proposto: il **lunedì pomeriggio a San Giacomo** di Romano dalle ore **15.00** alle ore **17.15** presso il C.P. con inizio il **28 settembre 2026** e durerà 8 lezioni per info e iscrizioni 333 2944435 + WhatsApp - mail: scalcovalerio@gmail.com

Domenica 27 settembre
XXVIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
OGGI VÀ A LAVORARE NELLA VIGNA

MATTEO 21,28-32



In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: «Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna». Ed egli rispose: «Non ne ho voglia». Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: «Sì, signore». Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Rispose: «Il primo».

E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

RIFLESSIONE

Non contano le parole, ma l'agire, le azioni di conversione e di fede. Gesù - lo abbiamo sentito - rivolge questo messaggio ai sommi sacerdoti e agli anziani del popolo di Israele, cioè agli esperti di religione del suo popolo. Essi, prima, dicono «sì» alla volontà di Dio. Ma la loro religiosità diventa routine, e Dio non li inquieta più. Per questo avvertono il messaggio di Gesù come un disturbo

alle loro abitudini.

Che capiti lo stesso anche a noi? Interrogiamoci, anche a partire dal Vangelo di oggi: come è il mio rapporto personale con Dio, nella preghiera, nella partecipazione alla Messa domenicale, nell'approfondimento della fede mediante la meditazione della Sacra Scrittura e la ricerca di momenti di spiritualità e approfondimento?

IMPEGNO: *Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore*

Il nuovo presbiterio della chiesa di San Giacomo

E' stato inaugurato e consacrato il 7 settembre 1996 – 30 anni fa. Tutte le opere sono firmate dal francescano Padre Pierangelo Pagani, morto nel 2022.

Il nuovo **ALTARE** è fisso, è di marmo, preparato in un laboratorio di Carrara. Raffigura la croce fiorita, simbolo di Cristo morto e risorto che si fa presente nella celebrazione eucaristica. La mensa è semicircolare per indicare accoglienza. Il basamento dell'altare raffigura anche le vie tortuose e difficili della nostra vita.

L'AMBONE non è solo un leggio: è fisso, in marmo di Carrara, si presenta come due grandi pagine di un libro; nel marmo ci sono diversi segni che rappresentano le strade della nostra vita: spesso sono non diritte e non uniformi nel bene, ma in alto, a sinistra di chi guarda, ci sono i raggi di una luce, perché: *lampada ai miei passi è la Tua Parola, o Signore, luce sul mio cammino.*